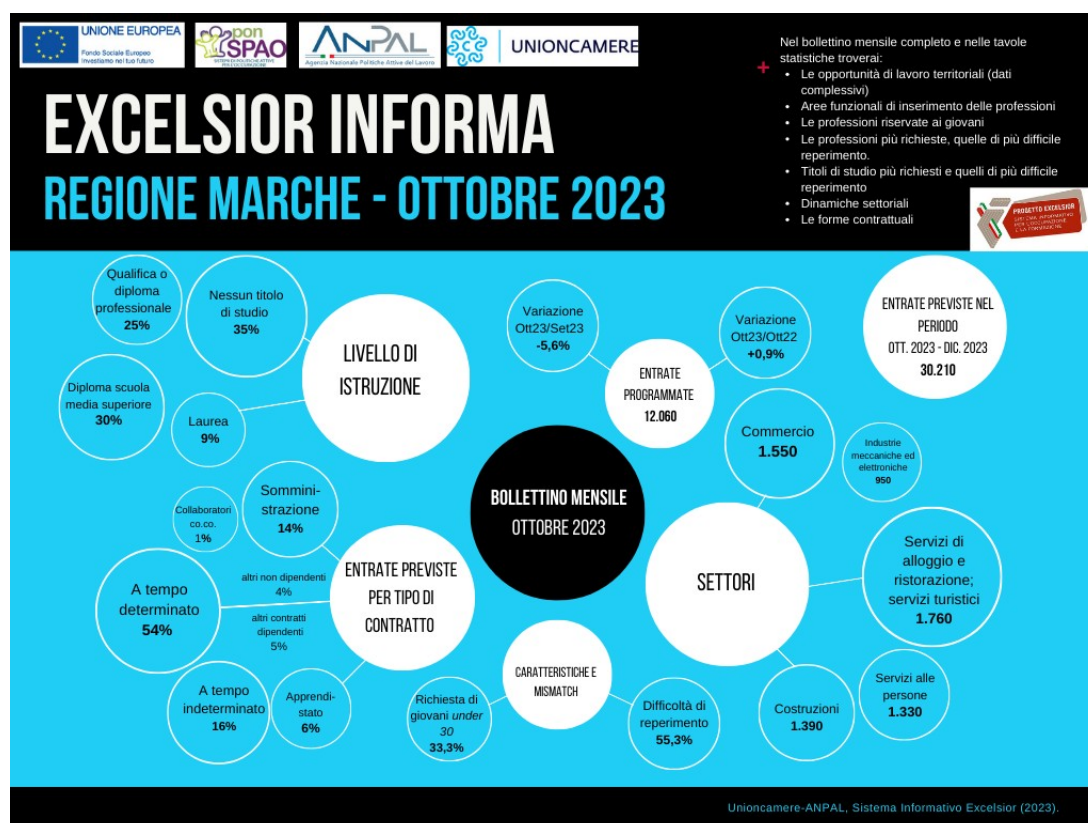




SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE
Ottobre 2023

Sono 12.060 i contratti di lavoro che le imprese hanno in programma di attivare nelle Marche nel mese di ottobre, e diventano complessivamente 30.210 nel trimestre conclusivo dell'anno in corso. Le previsioni fornite dalla rilevazione mensile del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere-ANPAL, confrontate con quelle di un anno fa, hanno segno positivo, benché la crescita sia modesta, soprattutto mensilmente: +0,9% per la previsione mensile e +1,6% per quella trimestrale, diversamente da quanto emerge a livello nazionale con previsioni caratterizzate da andamenti in moderato calo (-1,2% per il mese di ottobre e -1,4% per il trimestre ottobre-dicembre)².



Nel dettaglio territoriale marchigiano le crescite più sensibili riguardano le due province di Fermo (1.120 entrate programmate, in crescita su base annua del 2,8%) e di Ascoli Piceno (1.630; +1,2%), seguite dalla provincia di Ancona (3.620; +0,8%). La provincia di Pesaro-Urbino dovrebbe realizzare una crescita piuttosto lieve (3.180; +0,3%), mentre stazionaria appare quella di Macerata (2.510).

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 01 settembre 2023 – 18 settembre 2023.

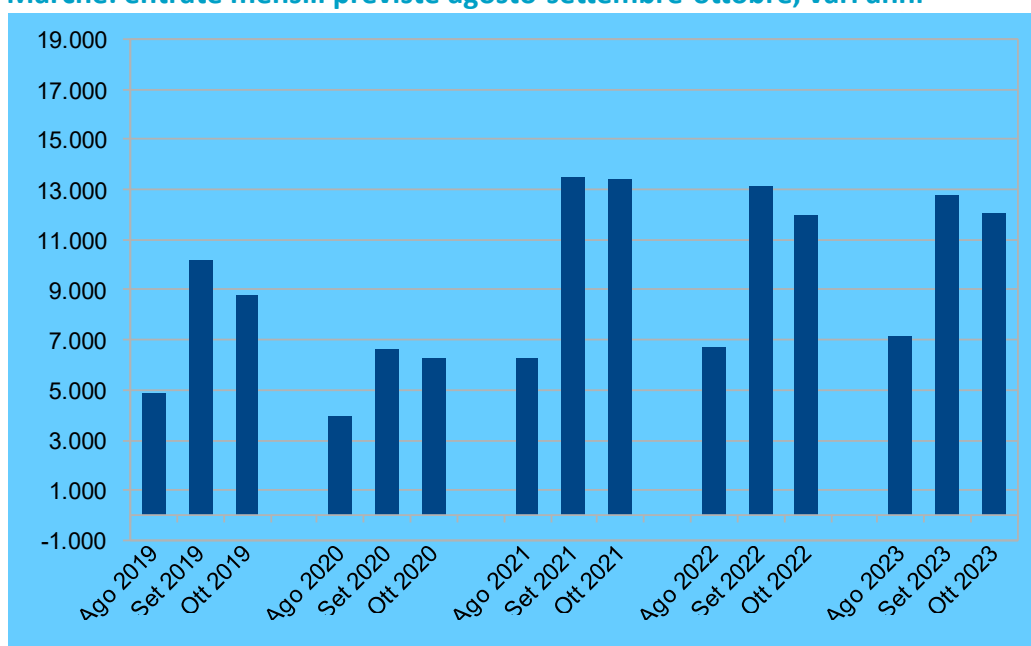
² Unioncamere, Comunicato stampa "Lavoro: 472mila assunzioni previste dalle imprese a ottobre", Roma, 9 ottobre 2023.



Nelle Marche, dopo un settembre in contrazione, a ottobre torna in crescita tendenziale la domanda del settore industriale, con la previsione di 5.820 contratti di lavoro da attivare per un incremento di +4,1% rispetto ad ottobre 2022. A spingere tale crescita è soprattutto il settore delle costruzioni (1.390 le sue entrate di lavoro previste, con un incremento di +15,8%), al quale si aggiunge anche l'andamento favorevole, benché molto meno intenso, delle industrie manifatturiere e public utilities (4.430 le entrate programmate, per una crescita tendenziale di +0,9%).

Il macrosettore terziario, al contrario, prosegue con un andamento complessivamente in flessione (6.240 le sue entrate programmate del mese di ottobre, -1,9% l'andamento tendenziale) sintesi di trend positivi per il commercio (1.550; +2,0%) e per il settore turistico³ (1.760; +1,7%), che non riescono a controbilanciare quelli negativi dei servizi alle imprese (1.590, -6,5%) e dei servizi alle persone (1.330; -5,7%).

Marche: entrate mensili previste agosto-settembre-ottobre, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

Le professioni più richieste in regione

Le professioni più richieste in regione a ottobre vedono al vertice, senza novità rispetto al precedente mese di settembre, la conferma del gruppo degli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, sono 1.760 le entrate previste per loro, ancora seguiti dagli addetti alle vendite, con 1.020 entrate programmate.

Consistenti, seppure più contenute, sono le entrate previste in riferimento agli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (640). Il borsino delle professioni più richieste a ottobre nelle Marche prosegue quindi con il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (560), i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (400) appaiati agli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (anche per loro 400 le entrate previste). Limitatamente alla parte alta di tale classifica, nella successiva fascia tra 400 e 300 entrate, si trovano poi il personale non qualificato nei servizi di pulizia (380), i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (370), i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (350) e, infine, gli operai specializzati in installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (330) assieme agli operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali (anche per loro sono 330 le entrate programmate).

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – ottobre 2023

Prime 10 posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	1.760
Addetti alle vendite	1.020
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	640
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	560
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	400
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	400
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	380
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	370
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	350
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	330
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	330

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le difficoltà di reperimento⁴

Il 55,3% dei contratti di lavoro che le imprese hanno in programma di attivare nelle Marche ad ottobre appare di difficile reperimento (+8,5 punti percentuali in più rispetto a ottobre 2022). La mancanza di candidati si conferma l'ostacolo maggiore che le imprese prevedono di dover fronteggiare nel reperimento delle professionalità necessarie, rappresentando il 36,5% dei casi, rispetto ad una non trascurabile inadeguatezza nella preparazione dei candidati che sulla base delle previsioni delle imprese dovrebbe costituire il 14,7%⁵.

Il grande gruppo degli operai specializzati e conducenti di impianti e macchine si conferma essere quello che spicca per la maggiore difficoltà media di reperimento (pari al 65,1%).

Nel dettaglio, la difficoltà di reperimento è elevatissima, nelle attese delle imprese, per fabbri ferrai costruttori di utensili: i contratti di lavoro da attivare per tali figure sono 250, ma la quota di difficile reperimento arriva al 93,1%. Ad essi fanno seguito diversi gruppi appartenenti agli operai specializzati e conducenti di impianti e macchine, si tratta degli operai specializzati in installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (330; 86,3%), degli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (400; 74,6%), dei conducenti di veicoli a motore e a trazione animale (400; 71,9%), dei meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (350; 70,9%), degli operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento (250; 69,1%) e dei fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (370; 69%).

Non molto agevole è anche il reperimento degli operatori della cura estetica⁶ (140; 65,7%), come pure degli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (640; 64,5%) e, restando nei 10 gruppi caratterizzati dalle maggiori difficoltà di reperimento, anche dei tecnici dei rapporti con i mercati (220; 64,3%), unico gruppo tra quelli elencati ad appartenere al grande gruppo di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici.

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste.

⁵ La quota restante è dovuta genericamente ad altri motivi.

⁶ Appartenenti questi al grande gruppo di impiegati, professioni commerciali e nei servizi.



Le forme contrattuali

Forme di contratto stabili (contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato) ad ottobre nelle Marche sono previste per il 22% delle entrate mensili complessivamente programmate, quota non molto diversa rispetto ad ottobre 2022 (21%).

I contratti alle dipendenze dovrebbero coprire l'81,7% dei contratti di lavoro totali previsti in regione per ottobre 2023, ad essi si dovrebbero aggiungere le quote dei lavoratori somministrati (13,7%), una percentuale esigua di collaborazioni (0,9%) e una un po' più consistente delle altre forme contrattuali non alle dipendenze (3,7%).

Tra i soli contratti alle dipendenze, due su tre saranno nella forma del contratto a tempo determinato (67%), mentre quelli a tempo indeterminato si dovrebbero fermare al 19%. Il quadro si completa con l'apprendistato (8%) e infine gli altri contratti (6%).

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono un terzo di quelle complessive del mese di ottobre nelle Marche.

I titoli di studio: nelle Marche nel mese di ottobre si restringe, nel confronto su base annua, la quota di contratti di lavoro per i quali si richiede il possesso della laurea, che scendono a 9,1% (erano l'11,2% a ottobre 2022). La quota dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) resta stabilmente sotto l'1% (0,7%), mentre per il livello di istruzione secondario l'incidenza sale al 30,1% (era pari al 26,8% dodici mesi fa). Sale anche la quota delle entrate di personale con qualifica/diploma professionale che si dovrebbero attestare al 24,9% (dal 17,3%) e, infine, si contrae l'incidenza delle entrate previste del mese per le quali imprese non richiedono alcun titolo di studio specifico, ritenendo necessario il solo assolvimento dell'obbligo scolastico, scendendo al 35,3% (erano il 44% nelle previsioni per ottobre 2022).

Fonte dati: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di ottobre 2023 per la regione Marche.